CASO LUSI: LA GIUNTA VOTA SULL'AUTORIZZAZIONE PER L'ARRESTO

12 Giugno 2012



ROMA – "Mi aspetto che il relatore presenti la propria proposta e che la giunta voti. Del resto, ci occupiamo del tema da un mese e ognuno ora deve assumersi la propria responsabilità". Le parole di Marco Follini, presidente della giunta per le autorizzazioni del Senato, non danno adito a dubbi: alle 10 la giunta dovrà decidere sulla richiesta di arresto avanzata dal gip di Roma per l'ex tesoriere della Margherita Luigi Lusi. E non ci saranno proroghe.

RITARDI E VELENI

Su Lusi una decisione doveva essere già presa dalla giunta lo scorso 31 maggio; ma allora, a sorpresa, il relatore Giuseppe Saro (Pdl) aveva chiesto un rinvio per poter acquisire anche l'interrogatorio della segretaria di Lusi, Francesca Fiore, anche in seguito alla presentazione di una ulteriore memoria difensiva. Una richiesta di rinvio che non era per nulla piaciuta a Follini, che promise quello che oggi assicura: "Il 12 giugno si vota senza indugi e non accetterò nuove manovre dilatorie".

IL CASO DE GREGORIO: VOTO DI SCAMBIO?

La giunta arriva al voto dopo l'"'assoluzione" di un altro senatore, Sergio De Gregorio del Pdl, per il quale pure la magistratura aveva chiesto l'arresto. Un voto fortemente contestato da Lega e Idv, che in sintonia hanno adombrato il sospetto, condiviso anche dallo scrittore Roberto Saviano, di un baratto, di un "voto di scambio" tra Pd e Pdl (Roberto Maroni ha parlato senza mezzi termini di "collaborazionismo") per 'salvare' con De Gregorio anche l'ex tesoriere della Margherita: un'insinuazione respinta con sdegno tanto dai democratici quanto dal partito di Alfano e Berlusconi.

Sulla decisione della giunta pesano anche le motivazioni con cui il gip, nei giorni scorsi, ha respinto l'istanza di scarcerazione per Lusi. In una cinquantina di pagine, i magistrati romani hanno parlato di un "gravissimo sistematico saccheggio" dei fondi della Margherita da parte di Lusi che dovrà affrontare il primo verdetto; dopodiché, la parola sulla sua libertà passerà all'aula di Palazzo Madama.

fonte (tg1.rai.it)

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli